LUNEDÌ 24 GENNAIO



- → **Emergenze in attacco** Senza Quagliarella, laquinta e Toni, Del Piero influenzato va in panchina
- → Sampdoria spuntata Pazzini costretto a lasciare per infortunio: al suo posto Pozzi, ko dopo 9'

Questa Juventus non sa più vincere Delneri, la zona Champions si allontana

SAMPDORIA JUVENTUS

SAMPDORIA: Curci, Zauri, Volta, Lucchini(10' Accardi), Ziegler, Mannini, Palombo, Poli, Guberti, Macheda, Pazzini (15' st Pozzi, 24' Tissone). JUVENTUS: Buffon, Motta, Bonucci, Chiellini, Traoré (3' pt Grosso), Krasic (11' st Del Piero), Sissoko, Aquilani (39' st Martinez), Marchisio, Pepe, Amauri.

ARBITRO: Paolo Valeri di Roma

NOTE: angoli 5 a 2 per la Sampdoria. Recupero 3' e 4'. Ammoniti: 23' pt Motta, 34' pt Pepe, 6' st Chiellini, 17' st Guberti, 29' st Sissoko, 40' st Marchisio, 41' st Mannini. Spettatori: 25.933 per un incasso pari a circa 398 mila euro.

Pareggio senza reti fra Samp e Juventus. I bianconeri scivolano fuori dalla zona Champions: alla prese con i molti infortuni in attacco gli uomini di Delneri nel 2011 hanno vinto una sola volta e segnano col contagocce.

MASSIMO DE MARZI

tomassimo@virgilio.it

In un sfida ricca più di calci che di calcio, Sampdoria e Juve si fermano sullo 0-0, confermando entrambe il difficile avvio di 2011. Una gara ruvida, con tanti ammoniti e colpi proibiti, che ha lasciato feriti da entrambe le parti: i blucerchiati hanno perso in un colpo solo Lucchini (frattura allo zigomo, complice un gomito alto di Amauri), Pazzini e Pozzi, mentre Volta ha finito con un occhio chiuso come un pugile dopo un incontro di boxe. Per gli ospiti l'infortunio di Traorè in avvio e Del Piero in campo solo nell'ultima mezz'ora, complice un lieve attacco influenzale, anche se il capitano ha avuto il tempo di divorarsi due ghiotte opportunità.

Non era questo il ritorno che Delneri si aspettava a Marassi (applausi del tecnico verso la curva, ricambiato) contro la squadra che un anno fa pilotò ad uno storico quarto posto e alla qualificazione al preliminare di Champions: ora l'obbiettivo di ripetere il piazzamento, questa volta sulla panchina bianconera, si fa sempre più duro. La Juve che aveva il miglior at-



Luigi Delneri II tecnico è tornato a Marassi dopo la stagione in blucerchiato conclusa con la qualificazione ai preliminari di Champions

COPPA ITALIA Quarti di finale Domani si inizia con Palermo-Parma

Scattano domani i quarti di finale di Coppa Italia che si giocheranno in gara unica. Ad aprire la tre giorni è Palermo-Parma (ore 21, diretta tv su Rai2). Mercoledì scendono in campo le squadre milanesei, entrambe in trasferta. Alle 17,30 è in programma Sampdoria-Milan (diretta tv su Rai2) mentre alle 20,45 al San Paolo si gioca Napoli-Inter (diretta tu su Rai1). Il programma si chiude giovedì sera allo stadio Olimpico per il match tra Juventus e Roma (ore 20, 45 - diretta tv sui Rai1). Le semifinali, in gare d'andata e ritorno, sono previste per il 20 aprile e l'11 maggio.

tacco del campionato nel nuovo anno ha vinto una sola volta e ha smesso di segnare. Certo era difficile fare molto di più senza Quagliarella, Iaquinta e l'ultimo arrivato Toni, con Amauri in campo con la maschera protettiva e Del Piero a mezzo servizio. La nota positiva è aver visto Buffon (sotto gli occhi del ct azzurro Prandelli) trascorrere un pomeriggio quasi da spettatore non pagante, protetto da una difesa che ha concesso le briciole agli attaccanti della Samp. Nonostante questo, però, la Juventus ha aspettato gli ultimi venti minuti prima di provare a vincere la partita. Certo, Lazio e Inter si sono fermate, ma complici i successi di Napoli e Roma, il pari di Genova è una mezza sconfitta in chiave Champions, visto che il quarto posto si è allontanato, mentre Palermo e Udinese si sono fatte sotto. Per 55 minuti a Marassi è stata una gara da sbadigli, giocata quasi esclusivamente a centrocampo, complici ritmi bassi e tanti errori, con l'unico brivido provocato dal colpo di testa di Bonucci ben parato da Curci.

In avvio di ripresa Pazzini si è divorato l'1-0, sparando fuori a due passi da Buffon, poi nel giro di pochi minuti la Sampdoria ha dovuto rinunciare prima al suo centravanti titolare e poi al suo sostituto Pozzi, con un avversario spuntato Del Neri ha capito che bisognava rischiare e con l'ingresso di Martinez la Juve ha preso il comando della gara nel finale, ma Del Piero (subentrato a un deludente Krasic) ha fallito due occasionissime. Per i bianconeri un solo successo nelle ultime cinque giornate, occorre cambiare marcia per riprendere la corsa verso l'Europa. &